

Stimantissimo Sig. Professore

Perdoni se le scrivo male essendo io obbligato al letto per alcuni incomodi di salute. Mille grazie della sua gentolissima del 2 corr. - Riflettendo meglio concesso anch'io un lei che sia meglio che le figure si facciano a Roma, giacchè si possono ricovergere all'occorrenza. Siccome i Medici mi hanno prescritto di non occuparmi di niente per un po' di tempo, così non occorrerà approfittare la pubblicazione, anzi anche con un po' più di quiete io potrò mettere in acetto il resto, del quale però ho già in ~~pronto~~ pronto una buona parte.

Mille auguri felici di buon proseguimento di anno!

Con una riconoscenza e sincera stima ho l'onore di confermarvi

Firenze. Coll. alla Lucrezia  
5 Gen. 1890.

Suo Devoto Obbligato Collega  
P. Timoteo Destelli D.<sup>9</sup>

P.S. Se mai in questo frattempo si adunasse il Consiglio Direttivo le prego a dar loro comunicazione dell'esito della mia Esperienza alla Spezia, e ciò specialmente al Prof. Niel al quale ne diedi un cenno.